

L'accordo di Pomigliano e quello, anche peggiore, di Mirafiori, firmati da CISL, UIL, UGL e FISMIC rappresentano un attacco devastante ai diritti e alla dignità dei lavoratori: vogliono far pagare la crisi ai lavoratori attraverso l'aumento della produttività del lavoro e la distruzione di quello che rimane dei diritti conquistati in anni di lotte dal movimento operaio organizzato! A farne le spese sono lo Statuto dei lavoratori e il Contratto Nazionale, conquiste "scomode" che il padronato non vedeva l'ora di rendere carta straccia!

I lavoratori saranno infatti assunti individualmente in una nuova società non affiliata a Confindustria.

L'accordo non rimarrà confinato alla FIAT: ma sarà il modello dei rapporti contrattuali del 'futuro'! Il sogno dei padroni italiani è quello di utilizzare "Fabbrica Italia" come un precedente per applicare accordi vergognosi in tutte le categorie ed in tutti i posti di lavoro!

La lotta dei metalmeccanici è la lotta di tutti i lavoratori perché dalle sorti di questa lotta dipende il nostro futuro!

Ne parleremo in assemblea pubblica con Paolo Brini (comitato centrale FIOM) lunedì 24 gennaio · 18.00 - 21.00 al DUB'S PUB- via F.Baracca 19 – Ciampino (Roma)

Rifondazione Comunista Ciampino